

Politica - Chiara Ferragni: politica antiabortista di Fdl nelle Marche rischia di diventare nazionale

Roma - 24 ago 2022 (Prima Notizia 24) "Ora è il nostro tempo di agire e far si che queste cose non accadano".

Con la politica portata avanti da Fratelli d'Italia, nelle Marche è "impossibile abortire" e questo modo di governare "rischia di diventare nazionale se la destra vince le elezioni". E' la denuncia fatta su Instagram da Chiara Ferragni. "Ora è il nostro tempo di agire e far si che queste cose non accadano", ha scritto la moglie di Fedez in una storia, che ha come sfondo la fotografia di una sala operatoria. Si tratta di una denuncia politica, dato che "Fdl ha reso praticamente impossibile abortire nelle Marche che governa. Una politica che rischia di diventare nazionale se la destra vince le elezioni". Proprio dalle Marche, ieri, è partita la campagna elettorale di Fratelli d'Italia, con la leader, Giorgia Meloni, intervenuta ad Ancona. La reazione di Fdl non si è fatta attendere: la responsabile del Dipartimento Famiglia del partito, Isabella Rauti, e la candidata Eugenia Roccella, hanno chiesto all'influencer di occuparsi "seriamente" del tema, andando a vedere le relazioni annuali al Parlamento inerenti la Legge 194. Leggendo l'ultima relazione, "firmata dal ministro Speranza, si evince che nelle Marche l'offerta del cosiddetto servizio di Ivg è di gran lunga superiore a quella nazionale: le interruzioni volontarie di gravidanza, possono essere effettuate nel 92,9% delle strutture sanitarie mentre la media italiana è del 62%". La denuncia della Ferragni ha trovato l'appoggio di molti esponenti del Partito Democratico e dell'associazione femminista "Non una di meno", per la quale c'è un "elevato tasso di obiezione di coscienza, una situazione decennale, che a seconda delle strutture ospedaliere oscilla tra il 70% e il 100% di obiezione".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 24 Agosto 2022